	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0	Pagina 1 di 12

**AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
Provincia Autonoma di Trento**

Allegato 21

**INFORMATIVA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA PER
IL PERSONALE NON DIPENDENTE CHE ACCEDE ALLE
STRUTTURE APSS**

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

*Valutazione dei rischi da interferenza associati al servizio di traduzione e interpretariato
occorrente alle strutture dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento – Lotto 2*


Il Responsabile del
Procedimento

Il Datore di lavoro

preparato da	verificato da	approvato da
Servizio Prevenzione e Protezione	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Datore di Lavoro

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0	Pagina 2 di 12

1. PREMESSA.....	3
2. ACCESSO ALLE STRUTTURE E CIRCOLAZIONE INTERNA.....	3
3. INDICAZIONI DI SICUREZZA DI CARATTERE GENERALE.....	4
4. IMPIANTI E ATTREZZATURE.....	4
5. RISCHIO BIOLOGICO.....	4
6. RISCHIO DA AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI.....	5
7. RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI.....	6
8. RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTROMAGNETICI.....	6
9. GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	7
10. CONCLUSIONI.....	7

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0	Pagina 3 di 12

1. PREMESSA

L'attività da svolgere prevede l'affidamento del servizio di traduzione e interpretariato occorrente alle strutture dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. Nello specifico il servizio comprende:

- Traduzione di testi (comprese le attività di trascrizione dei testi, revisione di testi già tradotti, correzione di bozze, trascrizione e traduzione di testi ascoltando una discussione da un formato audio digitale);
- interpretariato in occasione di visite di audit di enti di certificazione internazionale (esempio: Joint Commission International, Accreditation Canada , etc...), conferenze, convegni, seminari, congressi ed altri eventi posti in essere da APSS.

Sulla base di quanto attualmente ipotizzabile in relazione all'espletamento delle attività richieste trova applicazione quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/08 nel quale viene sancito che l'obbligo di cooperazione e coordinamento previsto attraverso la redazione del DUVRI *“non si applica [...] ai servizi di natura intellettuale, ...”*.


Le attività previste possono essere fatte rientrare in questa tipologia di servizi e si svolgeranno a favore di qualsiasi struttura dell'APSS; in particolare le attività di interpretariato verranno comunque svolte in zone dove non si configura esposizione a rischi particolari per gli interpreti.

Tuttavia, posto che permane l'obbligo di cooperazione e coordinamento tra le parti (pur senza obbligo di redazione del DUVRI), posto che le aree nelle quali l'aggiudicatario, in particolare per il servizio di interpretariato, si trova ad operare, sono collocate all'interno di spazi entro cui lavorano altri operatori e che possono essere frequentati dall'utenza, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni di carattere generale al fine di assicurare la sicurezza del personale APSS ed esterno.

2. ACCESSO ALLE STRUTTURE E CIRCOLAZIONE INTERNA

L'accesso alle strutture deve avvenire nel rispetto delle indicazioni e della segnaletica presente. Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti, con particolare riferimento ai sensi di marcia, alla velocità, agli spazi riservati ai parcheggi e ai percorsi pedonali indicati.

Le modalità di accesso alle aree aziendali e gli ambienti di lavoro in cui il personale esterno opera vanno sempre concordate con i referenti delle stesse (dirigenti o preposti), in modo da limitare le interferenze con l'attività sanitaria. L'eventuale conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale deve avvenire con la massima cautela.

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0	Pagina 4 di 12

3. INDICAZIONI DI SICUREZZA DI CARATTERE GENERALE

Tutte le attività dell'appaltatore devono essere eseguite nel totale rispetto della legislazione in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e norme ad esso collegate); particolare attenzione deve essere riservata alle attività di informazione e formazione dei lavoratori in relazione ai pericoli presenti, alle attività da svolgere e all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

L'appaltatore dovrà rispettare le indicazioni riportate nei cartelli e della segnaletica esposta in APSS, anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione individuale.

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dell'appaltatore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Ogni Unità Operativa/Servizio di APSS dispone di un documento di valutazione dei rischi relativi allo specifico ambito di attività e ai processi svolti. All'occorrenza il documento può essere richiesto per verificare e valutare le presenza di eventuali situazioni di rischio interferenziali non inizialmente prevedibili o ipotizzabili, oltre che per conoscere le modalità di accesso più sicure ed appropriate al contesto qualora si tratti di Unità Operative/Servizi caratterizzati da rischi specifici o da aspetti peculiari. Si ricorda inoltre che in tutte le strutture APSS è vietato fumare.


4. IMPIANTI E ATTREZZATURE

In considerazione della necessità di fruire della rete elettrica e dei terminali di APSS si rappresenta che in caso di anomalie, guasti o eventi avversi occorsi sugli stessi deve essere immediatamente avvisato l'elettricista in servizio tramite il personale del reparto. Potranno essere collegate alla rete elettrica unicamente attrezzature la cui tensione possa essere supportata dall'impianto stesso.

Le attrezzature utilizzate dall'appaltatore devono essere corredate della documentazione attestante la loro conformità alle norme di sicurezza; le stesse devono essere regolarmente sottoposte a taratura e manutenzione, specialmente se vengono alimentate attraverso la rete elettrica della struttura o se sono impiegate per lavorazioni o controlli sui macchinari di APSS.

Si ricorda che per quanto attiene i rischi specifici associati alle attività svolte dal personale esterno, gli stessi sono oggetto di valutazione da parte del relativo datore di lavoro.

5. RISCHIO BIOLOGICO

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0	Pagina 5 di 12

Nelle strutture sanitarie la potenziale esposizione (per contatto cutaneo, inalazione, droplet) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni non può mai essere esclusa. Costituiscono un'eccezione a ciò solo alcune aree limitate, quali ad esempio gli uffici.

I locali nei quali tale rischio è presente in maniera più accentuata (reparto malattie infettive), lo stesso è chiaramente segnalato; le modalità e gli orari di accesso vanno quindi sempre concordati preventivamente con il personale referente per tali aree (dirigente o preposto).


Per il rischio legato all'emergenza sanitaria da Covid-19 accedere alla struttura dopo aver igienizzato le mani ed indossato una mascherina a protezione delle vie respiratorie; è preferibile che la mascherina utilizzata sia di tipo chirurgico.

Seguire sempre le indicazioni riportate nella cartellonistica affissa nei locali APSS relativa alle misure igieniche da seguire per la prevenzione dell'infezione, con particolare riferimento al mantenimento delle distanze interpersonali. Il personale che presenta sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 (es. febbre, raffreddore, tosse, ...) non potrà accedere alla struttura. Seguire le eventuali indicazioni aggiuntive impartite dal personale sanitario presente nei reparti.

6. RISCHIO DA AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI

In APSS vengono impiegate varie sostanze chimiche (anche cancerogene), il cui uso è necessario o propedeutico allo svolgimento dei processi di lavoro: si tratta di sostanze e prodotti molto eterogenei tra loro che differiscono per caratteristiche chimico-tossicologiche, modalità di impiego, quantità utilizzate, condizioni di stoccaggio e diffusione in azienda. Tali prodotti sono utilizzati principalmente in processi lavorativi controllati e standardizzati (es. laboratori) o per la medicazione del paziente e la pulizia dei locali (es. disinfettanti); alcuni di essi sono classificati come sostanze infiammabili, irritanti, corrosive o tossiche.

I prodotti chimici sono pertanto custoditi all'interno di armadi idonei e quindi il rischio di esposizione per il personale esterno che non le manipola direttamente è assai remoto. Nonostante questo esiste la possibilità di un rischio residuale di esposizione in caso di incidente (sversamenti accidentali di sostanze chimiche pericolose); per gestire tale eventualità tutti gli ambienti di lavoro aziendali potenzialmente critici per tale tipo di rischio sono dotati di un kit di emergenza per gestire in sicurezza gli eventi accidentali.

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0	Pagina 6 di 12

In caso di esposizione a seguito di uno spandimento accidentale il personale esterno è tenuto a seguire le indicazioni fornite dal personale del reparto e le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

In alcuni contesti aziendali sono impiegati agenti chimici cancerogeni (es. laboratori, PET, anatomia patologica) e farmaci chemioterapici antitumorali (es. UMACA, oncologia) dotati delle stesse caratteristiche di pericolosità.

L'esposizione a queste sostanze per il personale non direttamente coinvolto nello svolgimento della specifica attività lavorativa (es. preparazione farmaci) può avvenire nell'ambito di particolari operazioni di manutenzione e pulizia delle cappe, dei piani di lavoro impiegati per la manipolazione degli agenti cancerogeni e dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati con chemioterapici. L'esposizione è possibile anche in caso di eventi accidentali.

Per tutte queste eventualità APSS ha predisposto e attua specifici protocolli di intervento che riducono l'esposizione per il personale non addetto a livelli trascurabili.

7. RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI


In alcune Unità Operative sono in uso sostanze ed apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni ionizzanti (es. Radiologia diagnostica, TAC, PET); sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto. In altri reparti sono in uso sostanze radioattive (medicina nucleare, radioterapia).

APSS ha identificato mediante apposita segnaletica di avvertimento le aree a rischio: a tutto il personale non espressamente autorizzato è vietato accedere a tali zone. Qualora ciò si rendesse necessario, l'attività deve essere valutata, concordata e programmata con il dirigente responsabile della struttura aziendale interessata e con l'Esperto Qualificato (es. accesso quando le apparecchiature sono spente e pertanto in assenza di rischio o quando la radioattività si riduce a livelli trascurabili).

8. RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI E CAMPI ELETTROMAGNETICI

In alcune Unità Operative sono in uso apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni non ionizzanti (es. laser utilizzati in sala operatoria) e/o campi elettromagnetici di intensità anche elevata (es. siti di risonanza magnetica).

APSS ha identificato mediante apposita segnaletica di avvertimento le aree a rischio e al personale non autorizzato è vietato l'accesso a tali locali salvo specifica valutazione, programmazione e

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0	Pagina 7 di 12

autorizzazione da parte del responsabile del Servizio (es. accesso quando le apparecchiature sono spente e pertanto in assenza di rischio).

Si ricorda che in aggiunta a questo, l'accesso ai siti di risonanza magnetica è possibile solo dopo aver depositato tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) in dotazione al momento dell'accesso (es. attrezzi, tessere magnetiche, accessori).

9. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Presso ciascuna struttura aziendale sono esposti numerosi cartelli informativi a sfondo blu che indicano i comportamenti e le azioni da mettere in atto in caso di emergenza (incendio e terremoto) e le planimetrie che indicano le vie di esodo presenti, segnalate inoltre dalla specifica cartellonistica a sfondo verde e dall'impianto di illuminazione di emergenza. Negli ospedali sono presenti delle informazioni aggiuntive per l'utenza in ogni stanza di degenza.

Tutte le strutture sono dotate di presidi antincendio che possono essere facilmente individuati nei corridoi e/o nei locali dell'edificio oltre che in appositi armadi di colore rosso collocati in punti strategici dell'edificio.

In presenza di una situazione di emergenza contattare il personale APSS presente in loco; se ciò non è immediatamente possibile, nelle strutture più complesse è attivo un numero breve (*9) da comporre dalla rete telefonica aziendale per consentire la presa in carico dell'emergenza. Per ogni edificio, sono operativi anche dei numeri di emergenza estesi (vedi Allegato 2), componibili da qualunque cellulare. Nelle strutture in cui non è previsto un numero dedicato alla segnalazione delle emergenze, contattare direttamente il numero unico dell'emergenza 112.

10. CONCLUSIONI

A fronte della presente comunicazione e delle informazioni ricevute in merito ai rischi che caratterizzano gli spazi di lavoro di APSS, si richiede la sottoscrizione del documento di cui all'allegato 1 per presa visione ed accettazione del presente elaborato.


Il Direttore del Servizio
– dott. –

Allegati:

- Allegato 1 – Comunicazione di presa visione e accettazione informativa

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0	Pagina 8 di 12

- Allegato 2 – Numeri di emergenza attivi nelle sedi APSS
- Allegato 3 – Riferimenti per le strutture APSS

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0	Pagina 9 di 12

Allegato 1 – Comunicazione di presa visione e accettazione informativa

Spettabile
 Servizio

Dipartimento- APSS

Via

38122 - Trento

Oggetto: *Valutazione dei rischi da interferenza associati al servizio di traduzione e interpretariato occorrente alle strutture dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento – Lotto 2 - dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del D.Lgs. 445/2000).*

Il sottoscritto _____ nato il _____
 a _____ prov. _____ in qualità di datore di lavoro del personale operante nell’ambito del servizio in oggetto, condivide per gli aspetti di competenza, i contenuti della valutazione dei rischi da interferenza trasmessa e delle misure di prevenzione e protezione ivi indicate. Si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni della propria attività lavorativa che possano determinare ulteriori interferenze.


Dichiara inoltre, consapevole delle sanzioni previste dall’ art. 76 del D.Lgs. 445/2000, che:

- Il personale impiegato per l’appalto in oggetto:
 - è dotato delle abilitazioni necessarie;
 - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista (art.41 D.Lgs. 81/08);
 - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08;
 - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuale idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
 - è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l’indicazione del datore di lavoro e dell’impresa in appalto.
- È stato redatto il documento di valutazione dei rischi (DVR) ed il relativo programma di miglioramento, art. 17-28, D.Lgs. 81/08.
- I mezzi e le attrezzature previsti per l’esecuzione dei lavori sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.

Comunica infine che il proprio referente per la sicurezza nell’ambito delle attività di cui all’oggetto è il/la sig/sig.ra _____
 tel. _____ e-mail _____


Luogo e data

Timbro e firma

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento	<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0	Pagina 10 di 12

Allegato 2 – Numeri di emergenza attivi nelle sedi APSS

STRUTTURA AZIENDALE	NUMERO DI EMERGENZA (linea esterna)
ALA	0464-675864
ARCO	0464-582431
BORGO	0461-755278
CAVALESE	0462-242177
CLES	0463-660136
CSS TRENTO CORPI A-C-D	0461-902969
CSS TRENTO CORPI B	0461-902969
CSS TRENTO CORPO E	0461-902969
LE PALME DI ARCO (*)	0464-582431 (ARCO) oppure 112
LEVICO	0461-727811 dalle 12:30 alle 13:30 e dalle 15:30 alle 21:00: fuori orario comporre il 112
MALÉ	112
MEZZOLOMBARDO	0461-611111
PERGINE DISTRETTO	0461-515450
PERGINE VILLA ROSA	0461-515450
POZZA DI FASSA	0462-761060
PREDAZZO	0462-508800
RIVA DEL GARDA	0464-582431
S. CHIARA	0461-903111
S. MARIA DEL CARMINE	0464-403176
SEDE APSS	0461-904001 oppure in caso di mancata risposta 0461-904154; qualora nessuno risponda ai numeri sopra indicati comporre il 112 (Vigili del Fuoco)
TIONE	0465-331111
TONADICO	0439-764415; dalle 12:00 alle 14:00 e dopo le 16:00 comporre il 115 (Vigili del Fuoco)
VILLA IGEA	0461-903111 (S. CHIARA) oppure 112

	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento		<i>revisione modello 06.12.2018</i>	
	INFORMATIVA AZIENDALE SUI RISCHI DA INTERFERENZE		Rev. 0	Pagina 11 di 12

Allegato 3 – Riferimenti per le strutture APSS

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA FONDAMENTALE	RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO	RECAPITO EMAIL
DIRETTORE GENERALE	Datore di Lavoro e rappresentante legale di APSS	dott. Paolo Bordon	Via Degasperi, 79 Trento	dirgen@apss.tn.it PEC aziendale: apss@pec.apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	dott. ing. Giancarlo Murer	Centro per i servizi sanitari - Viale Verona, Palazzina D Trento	giancarlo.murer@apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Fisica Sanitaria ed Esperto Qualificato f.f.	Dott. Loris Menegotti	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	loris.menegotti@apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Ingegneria Clinica	dott. Alessandro Reolon	Via Degasperi, 79 Trento	alessandro.reolon@apss.tn.it
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Datore di lavoro	dott. Antonio Ferro	Centro per i servizi sanitari - Viale Verona, Palazzina A Trento	antonio.ferro@apss.tn.it
SERVIZIO OSPEDALIERO PROVINCIALE	Datore di Lavoro	dott. Giovanni Maria Guarrera	Via Degasperi, 79 Trento	giovanni.guarrera@apss.tn.it
SERVIZIO TERRITORIALE	Datore di Lavoro	Dott. Arrigo Andrenacci	Via San Pietro, 2 Pergine	arrigo.andrenacci@apss.tn.it

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO	RECAPITI
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE	Direttore del Dipartimento, delegato dal datore di lavoro	ing. Debora Furlani	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	debora.furlani@apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Attuazione, Pianificazione Manutenzione Immobili	ing. Mauro Trentinaglia	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	mauro.trentinaglia@apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Gestione Impianti	ing. Alessio Zeni	via Chini, 9 Trento	alessio.zeni@apss.tn.it
	Responsabile del Servizio Progettazione e Direzione Lavori	ing. Claudio Cortelletti	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	claudio.cortelletti@apss.tn.it
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO OSPEDALIERO TERRITORIALE	Direttore del Dipartimento, delegato dal datore di lavoro	dott.ssa Rosa Magnoni	Sede centrale, via Degasperi, 79 Trento	rosa.magnoni@apss.tn.it
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO TRENTO	Direttore medico, delegato dal datore di lavoro	dott. Mario Grattarola	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	mario.grattarola@apss.tn.it
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO ROVERETO	Direttore medico, delegato dal datore di lavoro	dott. Giovanni Maria Guarrera	Corso Verona, 4 Rovereto	giovanni.guarrera@apss.tn.it
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO ARCO-TIONE	Direttore medico, delegato dal datore di lavoro	dott. Luca Fabbri	L.go Arciduca Alberto d'Asburgo, 1 Arco	luca.fabbri@apss.tn.it
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO BORGO-CAVALESE	Direttore medico, delegato dal datore di lavoro	dott. Pierantonio Scappini	Corso Vicenza, 9 Borgo Valsugana	pierantonio.scappini@apss.tn.it
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO CLES	Direttore medico, delegato dal datore di lavoro	dott. Armando Borghesi	Viale Degasperi, 41 Cles	armando.borghesi@apss.tn.it
AREA OSPEDALIERA MEDICA	Direttore di Area delegato dal datore di	dott. Walter Spagnolli	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	walter.spagnolli@apss.tn.it



STRUTTURA ORGANIZZATIVA	RUOLO	NOMINATIVO	INDIRIZZO	RECAPITI
	lavoro per la formazione			
AREA OSPEDALIERA MEDICA SPECIALISTICA	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro per la formazione	dott. Giuliano Brunori	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	giuliano.brunori@apss.tn.it
AREA OSPEDALIERA CHIRURGICA	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro per la formazione	dott. Giuseppe Tirone	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	giuseppe.tirone@apss.tn.it
AREA OSPEDALIERA CHIRURGICA SPECIALISTICA	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro per la formazione	dott. Giovanni De Pretis	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	giovanni.depretis@apss.tn.it
AREA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro per la formazione	dott. Saverio Tateo	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	saverio.tateo@apss.tn.it
AREA OSPEDALIERA SERVIZI	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro per la formazione	dott. Patrizio Caciagli	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	patrizio.caciagli@apss.tn.it
AREA OSPEDALIERA EMERGENZA	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro per la formazione	dott. Claudio Ramponi	Largo Medaglie d'Oro, 9 Trento	claudio.ramponi@apss.tn.it
AREA TERRITORIALE CURE PRIMARIE	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro	dott.ssa Simona Sforzin	Centro per i servizi sanitari - Viale Verona, Palazzina B Trento	simona.sforzin@apss.tn.it
AREA TERRITORIALE RIABILITAZIONE	Direttore di Area delegato dal datore di lavoro	dott. Eugenio Gabardi	Sede centrale, via Degasperi, 79 Trento	eugenio.gabardi@apss.tn.it
AREA TERRITORIALE SALUTE MENTALE	Direttore di Area	dott.ssa Elena Bravi	Centro per i servizi sanitari - Viale Verona, Palazzina D Trento	elena.bravi@apss.tn.it
CURE PRIMARIE ALTO GARDA E LEDRO, GIUDICARIE	Direttore di Unità operativa Cure primarie, subdelegato dal Direttore Area Cure primarie	dott. Carmela Scozzafava	L.go Arciduca Alberto d'Asburgo, 1 Arco	carmela.scozzafava@apss.tn.it
CURE PRIMARIE VALSUGANA E TESINO, ALTA VALSUGANA E BERSNTOL, PRIMIERO	Direttore di Unità operativa Cure primarie, subdelegato dal Direttore Area Cure primarie	dott. Alberto Crestani	Via San Pietro, 2 Pergine	alberto.crestani@apss.tn.it
CURE PRIMARIE VALLE DI FIEMME, VAL DI FASSA, VAL DI CEMBRA	Direttore di Unità operativa Cure primarie, subdelegato dal Direttore Area Cure primarie	dott. Luca Nardelli	Cavalese	luca.nardelli@apss.tn.it
CURE PRIMARIE VALLE DI NON, VAL DI SOLE, ROTALIANA-KÖNIGSBERG, PAGANELLA	Direttore di Unità operativa Cure primarie, subdelegato dal Direttore Area Cure primarie	dott.ssa Daniela Zanon	via Degasperi, 41 Cles	daniela.zanon@apss.tn.it